



ITR
002085

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE – LOMBARDIA

Al Presidente del Consiglio Regionale

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART.117 DEL
REGOLAMENTO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Oggetto: valorizzazione e rilancio del complesso monumentale della Certosa di Pavia in vista di EXPO 2015

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

La Certosa di Pavia è uno dei monumenti più celebri, a livello nazionale e internazionale, una perla architettonica lombarda racchiusa da antiche mura che circondano 30 ettari di terreno agricolo e 15.000 mq di antichi fabbricati, chiostri, edifici di culto, amata e conosciuta all'estero quasi più che in Italia ma drammaticamente trascurata e in condizioni di crescente degrado;

Il complesso monumentale della Certosa di Pavia fu acquisito nel 1785 mediante espropriazione dallo Stato di Milano per ordine dell'imperatore Giuseppe II e da allora è sempre appartenuto al Demanio Statale.

Il 7 Luglio 1866 il monastero è stato dichiarato Monumento nazionale italiano.

Dal 1881 al 1968 il Ministero della Pubblica Istruzione amministrò il complesso direttamente, consentendovi l'accesso al pubblico previo pagamento del biglietto di ingresso che, unitamente ai proventi del podere, consentiva di coprire le spese di manutenzione e restauro.

PREMESSO INOLTRE CHE

Successivamente la gestione del complesso fu attribuita ai frati cistercensi del Priorato della Beata Maria Vergine della Certosa Ticinese, che hanno sempre consentito l'accesso gratuitamente e la cui gestione ha comportato non poche criticità sul complesso monumentale e si è rivelata inadeguata rispetto alle esigenze di tutela di un complesso monumentale di simili proporzioni.

La Certosa di Pavia conta dai 300mila ai 700mila visitatori l'anno, un transito imponente, flusso turistico che non è pensabile sia lasciato in gestione a pochi frati;



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE – LOMBARDIA

La concessione ai frati è scaduta dal marzo del trascorso anno 2012 e non è a tutt'oggi rinnovata;

CONSTATATO CHE

Il complesso è ora in stato di parziale degrado: le visite di gruppi numerosi di turisti, guidati da un solo frate, non consentono di esercitare una sorveglianza adeguata, col risultato che gli affreschi alle pareti del chiostro piccolo, tra cui quelli eccezionali di Daniele Crespi, sono irrimediabilmente deturpati dai graffiti. Sulle coperture delle celle sono visibili tegole frantumate o distrutte: è lecito congetturare che le infiltrazioni piovane abbiano aumentato muffe e degrado. Un tratto del muro esterno, edificato nel '400, qualche anno fa è crollato. Solo dopo un anno e mezzo è stato restaurato per le proteste ricorrenti riportate dalla stampa locale e delle associazioni culturali ed ambientaliste. Purtroppo si temono nuovi crolli perché lungo tutto il tratto del muro di cinta volto a sud passa la strada provinciale che collega San Genesio e Uniti con Certosa di Pavia.

CONSIDERATO CHE

L'accessibilità del monumento ai visitatori è limitata: l'orario di visita è ridotto a cinque ore giornaliere suddivise tra il mattino (dalle 9.00 alle 11.30) e il pomeriggio (dalle 14.30 alle 17.00). E' da rilevare che l'orario di visita non corrisponde agli standard né europei, né italiani. Vengono tenute chiuse le cappelle laterali dove si trovano le opere più celebri quali i quadri del Bergognone e gli altari intarsiati; le sacrestie del transetto sono accessibili a giorni alterni. Le ventiquattro celle del chiostro grande sono veri e propri appartamenti a due piani; tranne due, aperti alle visite, gli altri restano sempre chiusi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il 2 Ottobre 2013 il Sottosegretario ai Beni Culturali Borletti Buitoni, su invito della Provincia di Pavia, ha visitato il complesso monumentale. Durante la visita la Provincia di Pavia ha illustrato al Sottosegretario la necessità di reperire fondi per la manutenzione del monumento, sottolineando l'importanza e utilità che a tal fine avrebbe il far pagare un biglietto di ingresso. Il Sottosegretario Borletti Buitoni ha in seguito inviato una lettera alla Vice Presidente della Provincia di Pavia D'Imperio in cui manifesta: "vivo interesse perché i problemi legati alla Certosa si risolvano anche in vista di Expo 2015";

PRESO ATTO CHE

Tramite dossier, progetti, varie iniziative lo stato del complesso monumentale è da anni osservato e seguito da diverse Associazioni fra cui: Fai, Italia Nostra, Cooperativa Dedalo, Pavia Monumentale, Società per la conservazione dei Monumenti dell'arte cristiana, Associazione Parco Visconteo. La



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE – LOMBARDIA

richiesta che viene dal mondo associazionistico è quella di un miglioramento nella gestione del monumento, della sua manutenzione e accessibilità e del rilancio del turismo culturale;

PRESO INOLTRE ATTO CHE

Gli standard europei di gestione di complessi monumentali paragonabili a quello della Certosa prevedono l'istituzione di poli museali con servizi interni; la normativa italiana già disciplina la gestione e creazione di poli museali tramite il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 Maggio 2003, n. 240;

ASSUNTO CHE

In vista di Expo 2015, il flusso turistico è destinato ad aumentare e pertanto si evidenzia la necessità urgente di finanziare restauri, manutenzioni, incrementare il personale competente addetto ai controlli e alle visite guidate, promuovendo l'occupazione diretta, indotto e servizi connessi sul territorio in un'operazione globale di rilancio turistico del complesso monumentale;

Non ritenendo auspicabile la proposta formulata dall'Assessore al Turismo della Provincia di Pavia nella parte in cui prevede una sperimentazione dell'estensione dell'apertura ai visitatori con orario continuato nel fine settimana – in assenza dei frati - mediante coinvolgimento di persone a titolo volontario, ma ritenendo fondamentale avviare un progetto pilota che preveda l'assunzione a contratto di personale competente per il controllo e le visite guidate;

VERIFICATO CHE

L'11 ottobre 2013 il Presidente della Giunta Regionale Roberto Maroni dichiarava all'agenzia "Lombardia Notizie" che Regione Lombardia aveva posto le basi per arrivare ad un accordo per la valorizzazione della Certosa di Pavia. Altresì dichiarava che era sua intenzione lavorare affinché Regione Lombardia, Provincia di Pavia, il Comune di Pavia e i frati sopracitati raggiungessero un'intesa per intervenire su "questo nostro bellissimo monumento";

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ROBERTO MARONI E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

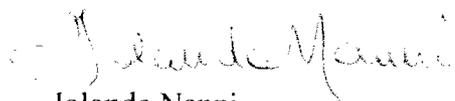
- 1- Quali siano le risultanze emerse dagli incontri avvenuti in questi ultimi tre anni dalla costituzione del Tavolo Istituzionale sul complesso monumentale di Certosa di Pavia al quale partecipano Regione Lombardia, la Provincia di Pavia, il Comune di Certosa e i soggetti interessati;
- 2- Se vi siano stati e, in caso affermativo a quanto ammontino e cosa riguardino, stanziamenti erogati da Regione Lombardia in favore della Certosa di Pavia in questi ultimi tre anni;



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE – LOMBARDIA

- 3- In vista di EXPO 2015, se vi sia e, in caso affermativo, quale sia, il progetto di rilancio e valorizzazione del monumento, annunciato dal Governatore Maroni, proposto da Regione Lombardia, in dialogo e collaborazione con le Istituzioni competenti, quali siano le modalità con le quali si intende implementare la valorizzazione del complesso monumentale e il suo inserimento in un più ampio circuito culturale e turistico afferente ad esempio ai monumenti viscontei e alla vocazione agricola del territorio;
- 4- Se vi siano e, in caso affermativo, quali siano gli stanziamenti della Regione per il complesso monumentale in vista di Expo 2015;
- 5- Alla luce delle forti criticità emerse in questi anni dalla gestione affidata ai frati cistercensi, se Regione Lombardia intenda, nelle more del rinnovo della convenzione, farsi parte attiva presso le sedi competenti per promuovere soluzioni gestionali alternative più efficaci ed adeguate al complesso monumentale.

Milano 16 ottobre 2013



Iolanda Nanni

Andrea Fiasconaro



Paola Macchi



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.30
DEL 17/10/2013
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

